

<b>AFP</b>	<b>AREE FLORISTICHE PROTETTE</b> Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	<b>Id. 39</b>
<b>GOLA DI FRASASSI</b>		

<b>PROVINCIA DI ANCONA</b>	<b>COMUNI: Fabriano, Genga</b>
<b>ZONA MONTANA</b> <b>QUOTA: da 200 a 730 m</b>	<b>Superficie: ha 498,90</b> Rientra interamente nel Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi
<b>CARTOGRAFIA: Tavoleta/e I.G.M. F° 117 – III S.O., F° 116 – II S.E.</b> <b>C.T.R. 291160 - 301040</b>	

<b>Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97</b>	<b>B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997</b>
---------------------------------------	---

## AMBIENTE

Gola calcarea della lunghezza di quasi 3 Km delimitata dalle pendici contrapposte dei Monti Valmontagnana e Giunguno. Il Fiume Sentino l'attraversa per tutta la lunghezza tra rocce calcaree strapiombanti del Lias inferiore.

## FLORA E VEGETAZIONE

La vegetazione si presenta con aspetti diversi tra i versanti: il versante esposto a Sud è caratterizzato da una vegetazione più termofila ricca di elementi mediterranei come *Quercus ilex*, *Arbutus unedo*, *Pistacia terebithus*, *Phillyrea latifolia*, *Ficus carica*, *Smilax aspera*, *Viburnum tinus*. Sulle pareti rocciose si possono rinvenire alcune specie tipicamente rupicole come *Potentilla caulescens*, *Moehringia papulosa*, *Rhamnus saxatilis*, ecc. Il versante opposto è caratterizzato dalla presenza di terrazzi orografici sui quali si sviluppano boschi cedui dello *Scutellario-Ostryetum*, interessanti per la loro integrità e per le specie che ospitano tra cui *Laurus nobilis*.

Una vegetazione marcatamente igrofila si trova in prossimità delle rive del Fiume Sentino. All'imboccatura delle numerose grotte che si trovano nella zona si rinvencono popolamenti di felci, muschi e alghe.

## INTERESSE BOTANICO

Presenza di specie di notevole interesse per la flora delle Marche come la rara *Ephedra major*, relitto terziario; *Laurus nobilis*, relitto xerotermico; l'endemica *Moehringia papulosa* e le poco diffuse *Genista sylvestris*, *Potentilla caulescens*, *Carex distachya*, *Anthericum ramosum*, *Celtis australis*, *Hymenolobus pauciflorus*.

## UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La gola è attraversata da una strada provinciale ed è molto frequentata specialmente da turisti che si recano a visitare la Grotta Grande del Vento. Alcune sorgenti di acque solforose vengono usate da uno stabilimento termale all'imboccatura della gola.

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico; per il particolare interesse naturalistico il Comune di Genga, con delibera consiliare n° 271 del 23 febbraio 1976 l'ha istituita riserva naturale.